

## Verde Porta a Porta

### Parte la nuova modalità di raccolta

Dal primo gennaio 2007 inizierà la raccolta porta a porta della frazione di rifiuti urbani “verde e ramaglie” in tutte le frazioni e i quartieri di Castelfranco Veneto.

La sperimentazione avviata più di un anno fa, infatti, ha dato risultati molto soddisfacenti nei quartieri e frazioni coinvolti (Valsugana, Villarazzo e Campigo) per cui si è addivenuti alla decisione di estendere il servizio a tutto il territorio comunale.

I dettagli su conferimenti, costi e altre informazioni sono indicati in un pieghevole allegato al calendario della raccolta rifiuti 2007, che il Consorzio TV3 in questo periodo ha recapitato presso le abitazioni di tutti gli utenti.

Per fornire informazioni sul nuovo servizio e spiegare le modalità di adesione si sono tenuti comunque cinque incontri nel mese di dicembre 2006, durante i quali è apparsa molto apprezzata la definitiva eliminazione delle benne che tanti disagi e costi hanno creato.

Naturalmente l'adesione al servizio è facoltativa e chi aderisce paga una tariffa annua di 18 € per un contenitore da 240 litri. A richiesta, possono essere consegnati altri contenitori, sempre con il pagamento di 18 €/anno per ogni contenitore in più e chi non aderisce al servizio può smaltire gratuitamente il rifiuto verde al Card di Via dell'Impresa.

Chi vuole aderire, si deve recare presso la ditta SGS in Via Busa n. 52, dove compila un modulo di adesione e subito ritira il contenitore il cui costo sarà poi addebitato in bolletta.

Per i cittadini dei quartieri dove il servizio è già attivo, il primo anno sarà gratuito per compensarli della collaborazione nella sperimentazione, poi sarà richiesto il pagamento per il “noleggio” del contenitore di 18 €/anno dal 2008.

Il contenitore deve essere utilizzato per erba, foglie ecc.; le ramaglie possono essere depositate anche fuori del contenitore, purché legate in fascine (2 o 3 fascine per singola raccolta) della lunghezza non superiore al metro e del peso non superiore a 20 kg.

Il verde sarà raccolto una volta a settimana nel periodo da aprile a ottobre e ogni quindici giorni da novembre a marzo. Il territorio comunale è stato suddiviso in zone e per ogni zona è stabilito un giorno della settimana, dal lunedì al venerdì. Il calendario e il pieghevole consegnati dal TV3 riportano l'indicazione delle zone e del giorno di raccolta.

Contemporaneamente alla attivazione del servizio porta a porta, saranno rimosse le benne da tutto il territorio comunale.

Chi volesse informazioni sul nuovo servizio, può rivolgersi comunque al Consorzio TV3, al numero verde 800076611.



*Le benne di via Cimarosa:  
uno spettacolo indecoroso*

## Servizio di bike sharing biciclette pubbliche

Il Comune di Castelfranco Veneto offre un nuovo servizio, denominato “C’entro in bici”, per la promozione della mobilità sostenibile in centro cittadino, con l'utilizzo di biciclette pubbliche.

Il servizio sarà attivato a breve, con la messa a disposizione di 8 biciclette pubbliche di colore giallo per i residenti, gli studenti, i lavoratori del territorio e i turisti e saranno collocate, su apposite rastrelliere, presso la stazione ferroviaria.

Per utilizzare le biciclette pubbliche sarà sufficiente munirsi di una chiave codificata, da ritirare per il momento presso la sede della Pro Loco di Castelfranco Veneto in Via F. M. Preti n. 66, e la compilazione di un modulo per la registrazione dei propri dati.

L'utente potrà quindi prelevare una qualsiasi bicicletta dalle rastrelliere, con l'obbligo di riportarla nel medesimo punto in cui l'avrà prelevata, recuperando così la chiave rimasta bloccata nell'apposito dispositivo di sganciamento.

Le biciclette saranno utilizzabili ogni giorno dalle

# Piano Generale Stazioni Radio Base

**N**ella seduta di Consiglio Comunale del 17 novembre 2006 è stato approvato il Piano di Localizzazione delle Stazioni Radio Base e degli impianti radiotelevisivi. Il Piano è stato approvato con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza e opposizione, con la sola astensione della Lega.

Il piano è stato realizzato secondo i criteri dati dalla normativa nazionale, volti al corretto inserimento nel territorio e alla progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione.

Il piano prevede l'installazione di sei nuovi impianti, di cui due nello stesso palo di supporto.

Le nuove stazioni radio base saranno realizzate in Via Redipuglia, nell'area di pertinenza del cimitero comunale di Castelfranco Veneto, di fronte al parcheggio, in Via Veronese in un posto auto all'altezza del civico



*Simulazione della nuova antenna  
nella rotonda "Pavesino"*

6.00 alle 23.00.

Un servizio di controllo vigilerà sul corretto utilizzo delle biciclette, accertando le eventuali infrazioni e le conseguenti penalità. Al momento della consegna della chiave, all'utente verrà data infatti una copia del regolamento di servizio.

Contemporaneamente all'attività del servizio, sarà effettuata la periodica sistemazione delle altre rastrelliere portabiciclette nei pressi della stazione ferroviaria, togliendo le bici abbandonate ed effettuando la pulizia e il riordino delle aree destinate al parcheggio delle bici.

È previsto un intervento almeno ogni sei mesi in modo da evitare l'accumulo di biciclette danneggiate ed inutilizzabili che spesso è dato vedere vicino alla stazione ferroviaria e che danno un'immagine poco dignitosa della città.

Verranno comunque appesi dei cartelli per informare dove, eventualmente, recuperare le biciclette non trasferite immediatamente in discarica.



*Una  
bicicletta  
pubblica  
di colore  
giallo*

2, in Via Carpani nel parcheggio nord-est del Centro Commerciale – Area Grandi Servizi, in Borgo Treviso all'interno della rotonda "pavesino" all'intersezione con Via Forche, e infine in Via San Francesco a Treville nell'area verde limitrofa al cimitero comunale e alla zona industriale.

Tutti i nuovi impianti sono stati localizzati in aree pubbliche e parte dei ricavi derivanti dagli affitti saranno investiti in attività di informazione ai cittadini sul corretto uso dei telefonini, con particolare attenzione ai giovani e per le attività di controllo dei campi elettromagnetici.

Proprio sul fronte dei controlli l'Amministrazione ha avviato nel 2002 una collaborazione con l'Arpav che ha consentito di controllare le emissioni degli impianti sul territorio, con particolare attenzione alle zone più problematiche.

La convenzione con Arpav è ora in fase di rinnovo per altri cinque anni ed è previsto l'aumento del numero di controlli per anno, sia delle antenne per la telefonia mobile sia degli elettrodotti.

Oltre al Piano di Localizzazione è stata approvata una risoluzione che impegna l'Amministrazione ad avviare iniziative idonee volte ad esaminare e valutare anche la ristrutturazione degli impianti esistenti.